



**Comune della Spezia**



**Provincia della Spezia**

## **Comunicato stampa**

### **Ricciardi e Pagano hanno incontrato a Roma i vertici di Finmeccanica e Fincantieri**

La Spezia, 6 aprile - Il Presidente della Provincia della Spezia Giuseppe Ricciardi ed il Sindaco Giorgio Pagano hanno incontrato nei giorni scorsi a Roma il Presidente Finmeccanica Pier Francesco Guarguaglini, e l'Amministratore Delegato di Fincantieri Giuseppe Bono.

Nel corso degli incontri sono state approfondite le questioni relative al futuro delle industrie del comparto difesa, con particolare riferimento alla OTO Melara, alla Fincantieri ed alla MBDA, ai rapporti con la Marina Militare, alla nascita della nuova "Finmeccanica 2".

Per quanto riguarda la OTO Melara, il Presidente Guarguaglini ha rassicurato gli amministratori locali, prefigurando per l'azienda spezzina prospettive interessanti, in presenza di un carico di lavoro acquisito e di un portafoglio ordini che fa guardare al futuro con la necessaria serenità. Tra gli obiettivi dell'Azienda resta importante la ricerca di partners europei, che possano implementare ulteriormente le capacità tecnologiche e l'acquisizione di nuovi mercati.

Anche la MBDA, azienda che progetta e produce sistemi missilistici di difesa ha un carico di lavoro sufficiente, anche se è necessario rafforzare il rapporto con la Marina Militare Italiana, principale cliente della società spezzina. In considerazione della continua evoluzione del prodotto e della concorrenza europea ed internazionale, i vertici di Finmeccanica ritengono indispensabile il continuo adeguamento del prodotto, sia sotto il profilo tecnologico sia sotto il profilo della competitività dei costi, al fine di aprire nuove prospettive di mercato.

Buone le notizie anche per il Cantiere Muggiano, che resta, secondo l'Amministratore Delegato della Fincantieri Bono, il principale punto di forza della società nelle costruzioni militari..

Il carico di lavoro del cantiere è garantito dalla prosecuzione della costruzione ed allestimento della nuova portaerei per la Marina Militare Italiana, dalla successiva produzione delle fregate classe Horizon in collaborazione con la marina francese e dalla costruzione di due nuovi sommergibili, di cui uno auspicabilmente a breve termine.

Per quanto riguarda Finmeccanica 2, proseguono gli studi sulla possibile nascita della nuova holding, che prevedono l'uscita delle attività del settore civile da Finmeccanica e l'integrazione, al contempo, nella sua complessità di produzioni, di Fincantieri S.p.A.; un'operazione a seguito della quale si troverebbero nello stesso gruppo tutte le principali aziende della Difesa con sede nel territorio spezzino.

Con grande interesse, Guarguaglini e Bono seguono anche la vicenda della riorganizzazione degli Arsenal. Entrambi si sono dichiarati disponibili alla creazione di possibili sinergie tra la Marina Militare e le società dei loro rispettivi gruppi non solo per quanto riguarda i grandi interventi sul naviglio italiano, ma anche su quello delle Forze N.A.T.O. dislocate nel Mediterraneo.

